

LA RICERCA Ciccarelli ha presentato il nuovo lavoro, incentrato su un emigrato che ha valorizzato due realtà

Da Lavagna all'Avana, «rinasce» la storia di Tiscornia

LAVAGNA (zoe) La storia della nostra città sorpassa largamente i confini meramente comunali. A dimostrarlo è stato **Raffaele Ciccarelli** che, nell'ottobre del 2012, per cura della tipografia Ligurgraf, ha dato alle stampe la sua ultima ricerca, dal titolo: «Da Lavagna all'Avana. Una storia tra il 1700 e il 1800». La passione ha spinto l'autore a ricostruire la vita del lavagnese **Giuseppe Tiscornia**, emigrato all'Avana tra la fine del 1700 e l'inizio del 1800. In quella terra, forte delle sue capacità tecniche e del suo acume imprenditoriale, il Tiscornia impiantò, nella baia dell'Avana, una ditta per il cabotaggio delle imbarcazioni. Dal libro emerge chiaramente la presenza di altri personaggi di origine lavagnese, che, insieme al Ti-



Raffaele Ciccarelli

scornia, contribuirono senza dubbio allo sviluppo urbano, economico e sociale di quel lembo del Nuovo Continente. Questo è l'ultimo libro di Raffaele Ciccarelli

che, da 2007, per quattro anni consecutivi, ha condotto le sue ricerche «scartabellando» numerosissimi documenti custoditi negli archivi italiani e in quelli cubani. Adesso il libro, in occasione della Settimana della cultura italiana organizzata dall'ambasciata italiana all'Avana, è stato tradotto in lingua castigliana: «Questo - dice l'autore - per me è motivo di grande orgoglio. All'Avana il ricordo della famiglia Tiscornia è ancora vivo. La settimana della cultura italiana, che verrà celebrata alla fine del mese di novembre, è una dimostrazione di come gli italiani e, nel nostro caso, i lavagnesi, siano stati determinanti per lo sviluppo di quella terra».

Alessandro Zucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA